Fletcher-Smith, Joanna C., et al, 2019 Riassunto

ES precoce per prevenire complicazioni post-ictus nel braccio paretico

Obiettivo

Stabilire la fattibilità di avviare il trattamento di stimolazione elettrica (elettrostimolazione ES) degli estensori e flessori del polso nei pazienti subito dopo l'ictus per prevenire contratture muscolari dolorose.

Risultati

Lo studio ha dimostrato che è fattibile reclutare pazienti subito dopo l'ictus (entro 72 ore) e che fisioterapisti e terapisti occupazionali possono iniziare il trattamento ES degli estensori e flessori del polso e delle dita con miglioramenti significativi nella funzione. Inoltre, una volta iniziato il trattamento, è stato possibile continuare a somministrarlo in modo conforme al protocollo.

Partecipanti e Ricercatori

Quaranta pazienti (età media di 72 anni) con emiparesi del braccio, reclutati entro 72 ore dall'ictus, hanno partecipato allo studio.

I ricercatori erano: Joanna C Fletcher-Smith, Kate Allatt, Nikola Sprigg, Marilyn James, Sonia Ratib, Carla Richardson e Janet Boadu, tutti appartenenti alla Facoltà di Medicina e Scienze della Salute, Università di Nottingham, Nottingham, Inghilterra; Dawn-Marie Walker, School of Health Sciences, Highfield Campus, Università di Southampton, Southampton, Inghilterra; e Anand Pandyan, School of Health and Rehabilitation, Università di Keele, Keele, Inghilterra.

Metodi I partecipanti sono stati randomizzati per ricevere cure standard o cure standard e ES ai flessori ed estensori del polso per 30 minuti, due volte al giorno, cinque giorni alla settimana per tre mesi. Il trattamento iniziale è stato somministrato da un terapista occupazionale o un fisioterapista che ha istruito il paziente a gestire autonomamente i trattamenti successivi.

Per il trattamento di stimolazione elettrica, i ricercatori e i terapisti hanno utilizzato dispositivi NeuroTrac Rehab (Verity Medical).

I dati sugli esiti relativi all'ampiezza di movimento del polso, il dolore, la funzione del braccio, l'indipendenza, la qualità della vita e l'uso delle risorse sono stati misurati a tre, sei e dodici mesi post-randomizzazione, con risultati che hanno mostrato miglioramenti significativi tra i partecipanti.

Il riassunto completo è disponibile su: https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/31423822/